

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

\*\*\*\*\*

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

15 NOV. 2002

ADDI 15 NOV. 2002 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212-  
ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

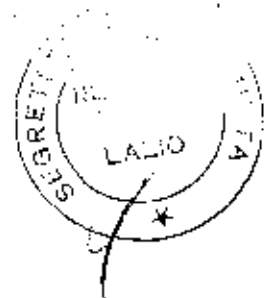
STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonio	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI  
.....OMISSIS

ASSENTI: DIONISI - ROBILOTTA -

DELIBERAZIONE N. - 2479 -

OGGETTO: Confecimento dell'incarico di responsabile dell'Ufficio del  
"CONSIGLIERE DIPLOMATICO", ai sensi dell'art.19 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei  
Servizi della Giunta Regionale al Dott. Roberto Bettarini, dipendente di altra amministrazione. Approvazione dello  
scadenza-tipo di contratto.



OGGETTO: Conferimento dell'incarico di responsabile dell'Ufficio del " CONSIGLIERE DIPLOMATICO " ai sensi dell'art.10 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale al Dott. Roberto Bettarini, dipendente di altra amministrazione. Approvazione dello schema-tipo di contratto.

## LA GIUNTA REGIONALE

L'Assessore al Personale, Demanio, Patrimonio ed Informatica su proposta del Presidente della Giunta Regionale e sentito il Segretario generale;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: " Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale " ;

VISTA la deliberazione G.R.n. 1232 del 06 settembre 2002, concernente il " Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale " , per il prosieguo Regolamento - ed in particolare l'articolo 7;

VISTO l'articolo 10 del Regolamento <sup>n. 4/2002</sup> concernente: " Criteri, requisiti e modalità per il conferimento dell'incarico di Capo dell'Ufficio di Gabinetto, di Segretario Generale e di responsabile delle strutture organizzate nel segretariato generale. " ;

PRESO ATTO che stante la natura altamente fiduciaria dell'incarico di responsabile dell'Ufficio del " CONSIGLIERE DIPLOMATICO " le modalità di attribuzione non sono subordinate alle ordinarie procedure di conferimento degli incarichi;

PRESO ATTO dai commi 2 e 3 del citato articolo 10 che nel dettare chiarimenti in merito alle modalità di conferimento degli incarichi dispongono che gli incarichi stessi possono essere attribuiti a dirigenti regionali iscritti a ruolo o a soggetti esterni all'amministrazione regionale purché in possesso dei necessari requisiti per assolvere all'incarico;

RITENUTO di individuare nel Dott. Roberto BETTARINI, dirigente di altra amministrazione pubblica, la persona più idonea a ricoprire l'incarico di Responsabile dell'Ufficio del " CONSIGLIERE DIPLOMATICO " stante l'esperienza professionale dallo stesso già maturata in incarichi di alta responsabilità congiuntamente alle capacità manageriali dimostrate presso amministrazione regionale nonché la piena fiducia di cui gode derivante dall'affidabilità sotto il profilo etico e delle competenze tecnico professionali;



CONSIDERATO che per quanto non disciplinato, dal Regolamento e dal contratto individuale della dirigenza del comparto Regioni Autonomie locali valgono le norme previste dai contratti collettivi, dal codice civile e dalla normativa vigente in merito;

PRESO ATTO che il trattamento economico annuo per assolvere all'incarico di responsabile dell'Ufficio del CONSIGLIERE DIPLOMATICO è quello definito dall'allegato "BB" del Regolamento e risulta determinato come segue.

- Dal trattamento economico complessivo, compresa la retribuzione di risultato, previsto dalla contrattazione integrativa aziendale per il dirigente della fascia più alta pari ad Euro 88.055,90;
- Dal trattamento economico integrativo non superiore al 10% del trattamento economico innanzi indicato pari ad Euro 8.805,59;

VISTO lo schema di contratto di affidamento dell'incarico che forma parte integrante del presente provvedimento;

PRESO ATTO che la spesa derivante dalla stipula del suddetto contratto grava sul cap. S11405 degli esercizi finanziari competenti;

all'unanimità

#### DELIBERA

1. Di conferire, per le motivazioni dette in premessa e che qui si intendono richiamate, al Dott. Roberto BETTARINI, nato a Taranto il 5.5.1947, dipendente di altra amministrazione pubblica, l'incarico di Responsabile dell'Ufficio del "CONSIGLIERE DIPLOMATICO" in quanto lo stesso è in possesso delle caratteristiche e dei requisiti ottimali per ricoprire il predetto incarico.
2. L'incarico in oggetto, avente carattere altamente fiduciario, decorre dalla data di stipula del relativo contratto e ai sensi del 5° comma dell'art.10 del Regolamento cessa alla data di scadenza della legislatura in corso salvo quanto previsto dal successivo comma 10.
3. La conferma, la revoca, la modifica e il rinnovo dell'incarico sono disposti con le medesime procedure e modalità previste per il loro conferimento.
4. Per quanto non precisato si fa riferimento alle disposizioni di cui alla L.R.n.6/2002 e al Regolamento approvato con deliberazione G.R. n.1232 del 6.9.2002, ai contratti vigenti per i dirigenti regionali e ai contratti integrativi aziendali e alle altre disposizioni in vigore nella Regio Lazio.

5. Di approvare lo schema di contratto di diritto privato a tempo determinato per il conferimento dell'incarico di Responsabile dell'Ufficio del " CONSIGLIERE DIPLOMATICO " che forma parte integrante del presente provvedimento.
6. Di prendere atto che la spesa derivante dalla stipula del contratto sarà impegnata sul cap. S11405 degli esercizi finanziari di competenza.
7. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE  
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

19 NOV. 2002

Allegato

CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO A TEMPO DETERMINATO PER IL  
CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI RESPONSABILE DELL'UFFICIO  
DEL " CONSIGLIERE DIPLOMATICO " .

PREMESSO CHE:

La Giunta regionale del Lazio, con provvedimento motivato n. del ha  
conferito al Dott. ....l'incarico di Responsabile dell'Ufficio del " CONSIGLIERE  
DIPLOMATICO " ai sensi dell'art. 10 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei  
Servizi della Giunta di cui in deliberazione G.R. n. 1232 del 6.9.2002;

- Il Dott. ....ha formalmente accettato la nomina con nota acquisita in atti in data  
..... prot. n. ....ed ha prodotto formale dichiarazione di non trovarsi in  
alcuna delle situazioni ostative alla nomina di Responsabile dell'Ufficio del "  
CONSIGLIERE DIPLOMATICO " previste dalle norme di riferimento

TUTTO CIO' PREMESSO

- Tra l'On. Francesco STORACE, nato a Cassino ( FR ) il 25.1.1959, domiciliato per la  
carica in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 212, il quale interviene e agisce in  
rappresentanza della Regione Lazio - C.F. 80143490581 -- nella sua qualità di  
Presidente della Giunta regionale;

E

- il Dott....., nato a .....il.....;
- residente a ....., via ....., n.....;
- cod. fisc. ....;

si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 - Costituzione del rapporto

1. La Regione Lazio conferisce a tempo determinato, con decorrenza dalla data di stipula  
del presente atto, con contratto di diritto privato, l'incarico di Responsabile dell'Ufficio  
del " CONSIGLIERE DIPLOMATICO " al Dott....., che accetta.

## ART. 2 – Durata dell'incarico

1. L'incarico decorre dalla data di stipula del presente contratto e, stante il carattere altamente fiduciario dello stesso, ai sensi del comma 5 dell'art.10 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale, cessa alla data di scadenza della legislatura in corso, salvo quanto previsto dal successivo comma 10 dello stesso articolo 10.

## ART. 3 – Obiettivo

1. Il Dott. ....si impegna a svolgere le funzioni ad esso attribuite dalla L.R. n. 6/2002 e quelle indicate del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale con deliberazione G.R. n.1232 del 6.9.2002;
2. Il Responsabile dell'Ufficio del " CONSIGLIERE DIPLOMATICO " è, altresì tenuto, fermo restando il rispetto delle norme di cui alla legge 241/90, a mantenere il segreto e non può dare informazioni o comunicazioni relative a provvedimenti o ad operazioni di qualsiasi natura o a notizie e circostanze delle quali sia venuto a conoscenza a causa del suo incarico quando da ciò possa derivare un danno per la Regione Lazio, ovvero un danno o un ingiusto vantaggio a terzi.

## ART. 4 - Obbligo di fedeltà ed esclusività

1. Il Dott....., nella sua qualità di Responsabile dell'Ufficio del " CONSIGLIERE DIPLOMATICO " risponde direttamente al Segretario Generale dell'attività svolta dalla struttura cui è preposto.
2. E' preclusa, in ogni caso, la possibilità di una concomitante assunzione di uffici, cariche, obbligazioni di fare che comportino un impegno lavorativo subordinato.
3. E' fatto altresì divieto di intrattenere qualsiasi tipo di rapporto economico o di consulenza con strutture che svolgono attività interferenti con quelle della Regione.
4. Le parti convengono che il presente contratto si intende risolto qualora viene meno il rapporto fiduciario.
5. Sono fatti comunque salvi gli incarichi di rappresentanza sindacale ai sensi delle normative legislative e contrattuali.

## ART. 5 - Trattamento economico

1. La retribuzione annua lorda è determinata complessivamente in Euro .....  
determinata come segue:
  - Dal trattamento economico complessivo, compresa la retribuzione di risultato, previsto dalla contrattazione integrativa aziendale per il dirigente della fascia più alta Euro 88.055,90.
  - Dal trattamento economico integrativo non superiore al 10% del trattamento economico di cui al precedente punto corrispondente ad Euro.....

## ART. 6- Risoluzione , Recesso e Revoca

1. Per le modalità e le motivazioni di cessazione dall'incarico di Responsabile dell'Ufficio del "CONSIGLIERE DIPLOMATICO" si fa riferimento al disposto di cui all'articolo 16 del " Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta ". In ogni caso, la Regione Lazio si riserva la facoltà di apprezzare la condotta tenuta dal Responsabile dell'Ufficio del CONSIGLIERE DIPLOMATICO nel corso dell'incarico, ai fini della verifica del mantenimento, o meno, del rapporto fiduciario.

## ART. 7 - Norma di rinvio

1. Per i patti non espressamente contemplati nel presente contratto si rinvia alle norme che regolano il rapporto di lavoro dei dirigenti della Regione Lazio e, in via residuale, alle norme del Codice Civile ed alla vigente normativa nazionale in materia.

## ART. 8 - Foro competente

1. Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro di Roma.

## ART. 9 - Registrazione

1. Il presente contratto è esente da bollo (DPR n. 642/72, tabella art. 25) e da registrazione (DPR n. 131/86, tabella art. 10).

Letto, approvato e sottoscritto in Roma, li .....

Il Responsabile

CONSIGLIERE DIPLOMATICO

(.....)

p. la Regione Lazio

Il Presidente

( Francesco Storace )